

IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine



**1946
Le donne
al voto:
la Repubblica
è madre**

**10 APRILE
è ancora festa**

Lettera in Redazione

Referendum popolare del 17 aprile, è in vigore il regime di par condicio

Fino alle votazioni non potranno essere pubblicate comunicazioni personali di alcun amministratore locale



Nel mese di febbraio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Presidente della Repubblica avente ad oggetto l'indizione del referendum popolare in materia di coltivazione di idrocarburi in zone di mare, di cui viene data contezza all'interno di questo Notiziario.

Pertanto, come per ogni campagna elettorale o referendaria, trovano applicazione le previsioni di cui alla legge n. 28/2000 art. 9, con limitazione delle attività di comunicazione degli enti locali, se non per quelle effettuate in forma impersonale e comunque indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni. Dunque, fino alla chiusura delle operazioni di voto, anche il Notiziario comunale deve obbligatoriamente soggiacere a tali prescrizioni, e non può contenere quindi comunicazioni da parte degli amministratori e dei capigruppo, né di maggioranza, né di opposizione. Non possono inoltre comparire comunicazioni ad essi riferibili, come per esempio virgolettati, negli altri articoli del notiziario stesso.

L'usuale spazio dedicato ai capigruppo è sospeso fino all'espletamento della tornata elettorale.

Giuseppe Falconi
Direttore Responsabile del Notiziario comunale

risponde

- 2 **Lettera in redazione**
- primopiano**
- 4 **Intorno alla Liberazione... non solo 10 e 25 aprile**
- 6 **Storie di Resistenza: "Vi racconto il giorno più bello della mia vita"**
- 7 **E come potevamo noi cantare**
- 10 **Il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione**
- 12 **Referendum abrogativo**
- 13 **Sicurezza sociale e legalità**
- 14 **In via di ultimazione i lavori della Nuova Palestra**

servizi

- 16 **Musica e cultura nelle aziende del territorio con la seconda edizione di "ingranaggi musicali"**
- 17 **L'Unione motore di sviluppo delle ict nel territorio della Bassa Romagna**
- 17 **Una nuova App per conoscere il menù delle mense scolastiche**
- oggi**
- 18 **L'educazione all'aria aperta al Nido d'Infanzia "S. Cavina"**
- 19 **Consegnate due borse di studio in ricordo di Lucia Billini**
- 19 **Nuovi alberi per portare "Un bosco in città"**

servizi

- 20 **Le buone pratiche per combattere la zanzara tigre**
- 21 **Novità per *Il Rifiutologo***
- 21 **Al BioMarché di piazza Monti continuano i "bio aperitivi"**
- c'è**
- 22 **Musica, teatro, incontri**

in copertina:
"In Italia le donne cominciarono ad esercitare il diritto di voto a partire dalle elezioni amministrative che si tennero in tutta la penisola fra marzo e aprile 1946"

OK MOTOR 
di Giuliano Ricci

**BELLE E LEGGERE
COMODE E ROBUSTE
RICAMBI E MANUTENZIONI**

via Reale 78, Alfonsine
tel. 0544 83147




incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine
numero 02/2016
Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile
Giuseppe Falconi

impaginazione
a cura del Comune di Alfonsine

redazione
Federica Ferlini,
Antonietta Di Carluccio,
Ombretta Chiusi
tel. 0544 866666 fax 0544 80440
urp@comune.alfonsine.ra.it
www.comune.alfonsine.ra.it

stampa
Edizioni Moderna, Ravenna

chiuso in redazione
il 16 marzo 2016

Intorno alla Liberazione... non solo 10 e 25 aprile

1946. Le donne al voto: la Repubblica è madre

Il 10 aprile 2016 è dedicato alla straordinaria partecipazione degli alfonsinesi alla consultazione referendaria del 2 giugno 1946 che portò alla nascita della Repubblica

Il dieci aprile 2016 ad Alfonsine, come ormai da 71 anni, sarà festa. E la festa avrà il viso sorridente ed orgoglioso delle sue donne per la prima volta al voto, avrà l'idea che Repubblica è donna ed è madre.

La festa aiuterà a ricordare una Alfonsine finalmente libera-
ta dalla guerra, dalla lunga presenza del fronte, dall'occupa-
zione cupa e sanguinosa, dalla distruzione e dalla paura.
Aiuterà a ricordare anche una Alfonsine prima comunità della
provincia di Ravenna per affluenza al voto il 2 giugno 1946.
Aiuterà a ricordare tutte le donne che nel marzo del 1946
si avvicinarono per la prima volta alle urne con curiosità e
rispetto ma anche con estrema serietà ed impegno: quel di-
ritto che era stato tanto desiderato e difficile da conquistare
diventava un dovere pesante e prezioso insieme.

Da quelle prime elezioni del dopoguerra dovevano uscire i nomi di coloro che avrebbero avuto l'onore ed onore di governare, di prendersi cura, di accudire: tutte cosa che le donne fanno abitualmente.

Sappiamo dell'importanza della buona politica fin dalla base, dai centri più piccoli, dai comuni che sono cuore pulsante dello Stato.

Così ci avviciniamo al 10 aprile ricordando un Sindaco grande e generoso, coraggioso e scomodo: il Sindaco pescatore Angelo Vassallo. La sua storia non è nuova per gli alfonsinesi e sarà interessante ritrovarla, rivedere le sue azioni coraggiose e sentire le sue parole attraverso la recitazione di Ettore Bassi domenica 3 aprile.

Alle urne andarono le donne con i bambini in braccio, madri trionfanti e fiere.

Altre donne con i loro figli hanno pagato per la malvagità di chi fa violenza e mafia. Il 2 aprile 1985 una giovane madre ed i suoi gemelli di sei anni rimasero vittime innocenti di un grave attentato di mafia contro il giudice Palermo che uscì miracolosamente illeso dall'agguato. Sarà una voce di donna a denunciare, a raccontare, a ricordare tutto il lutto ed il dolore di quei giorni: Margherita Asta, figlia e sorella delle vittime di quel fatto è ora la voce che non si stanca di raccontare e denunciare.

Margherita Asta sarà ad Alfonsine già dalla sera del 9 aprile, al cineteatro Gulliver, assieme alla giornalista Michela Gargiulo per presentare il suo libro "Sola con te in un futuro aprile". Margherita sarà anche la voce di donna che ci parlerà dal palco del 10 aprile di lotta alla criminalità, di coraggio e del dovere di educare alla cittadinanza attiva.

Intorno alla Liberazione... numerose le iniziative organizzate, oltre che dal Comune di Alfonsine e dal Comitato Unitario Antifascista per la Difesa delle Istituzioni Democratiche, dalle associazioni del territorio:

domenica 3 aprile "Il Sindaco pescatore"

Spettacolo teatrale con Ettore Bassi

Teatro Gulliver, Piazza Resistenza 2, ore 21.00

domenica 3 aprile 12° Motoincontro della Liberazione

A cura di Moto Club La Torre. Info 338 3352444

Piazza Gramsci, dalle ore 8.30

martedì 5 aprile "Caminando lungo la storia da Risorgimento alla Resistenza"

Iniziativa storico-politica sulla figura di Guido Errani e Peo Bertoni. A cura di PRI di Alfonsine

Auditorium Scuole Medie, Viale Murri 26, ore 20.30

mercoledì 6 aprile "Festeggiamo la Liberazione - La Leggera in concerto"

Concerto in collaborazione con ANPI Alfonsine

Teatro Gulliver, Piazza Resistenza 2, ore 21.00

giovedì 7 aprile Celebrazioni Liberazione di Anita

giovedì 7 aprile 71° G.P della Liberazione

Gare ciclistiche amatoriali

A cura di Società Ciclistica Alfonsine

*Ritrovo ore 15.00 presso Campo sportivo
di San Savino - Via Stroppata*

giovedì 7 aprile Lancio dei palloncini con messaggi di pace

venerdì 8 aprile Inaugurazione della mostra
“La Costituzione a Scuola – Un progetto per conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana”
 Palazzo Marini, ore 18.00

La mostra *La Costituzione a Scuola* nasce dal progetto proposto da ARCI Ravenna dal titolo *Orienting di sana e robusta costituzione* e realizzato nell'anno scolastico 2014-2015 dalle classi quarte e quinte della *Scuola Primaria “G. Rodari”* di Alfonsine. Il progetto ha la finalità di far conoscere ai ragazzi la nostra Costituzione trasmettendone i valori e principi fondanti, favorendo, attraverso questo processo, la presa di coscienza sull'importanza dei principi di cittadinanza e convivenza pacifica. Il progetto si è sviluppato per fasi successive attraverso l'incontro con formatori, autori, passando per attività laboratoriali realizzate nell'ambito del laboratorio creativo “I 2 Luigi” ed è stato immortalato dall'obiettivo di Alice Lucci, in alcuni scatti, veri e propri quadri viventi rappresentativi degli articoli della Costituzione italiana.

venerdì 8 aprile Presentazione del libro
“Il comandante Bulow. Arrigo Boldrini partigiano, politico, parlamentare”

A cura di ISR e Primola
 Palazzo Marini, ore 20.30

sabato 9 aprile Presentazione del libro

“Sola con te in un futuro aprile”

di Margherita Asta e Michela Gargiulo
 Teatro Gulliver, Piazza Resistenza 2, ore 21.00

domenica 10 aprile **Celebrazioni ufficiali**
71° anniversario della liberazione

ore 8.30 Celebrazione a Camerlona

ore 9.30 Corteo

ore 10.30 Discorsi ufficiali

Mauro Venturi, sindaco di Alfonsine

Margherita Asta

Stefano Bonaccini, presidente
 della Regione Emilia-Romagna

ore 12.00 Inaugurazione mostra

“I genocidi del XX secolo”

Galleria Museo del Senio

domenica 10 aprile **Mostra storico-postale**
nel 71° anniversario della Liberazione

In ricordo di Egidio Errani

Atrio teatro Monti, corso della Repubblica

dalle 9 alle 15

domenica 10 aprile Presentazione del libro

“Alfonsine 1946-2016 le cartoline di ieri e le foto di oggi”

A cura di Circolo Filatelico e del Fotoclub

Controluce di Alfonsine

Auditorium Museo della battaglia del Senio 16,30

I genocidi del XX secolo

Mostra didattica a cura del Mémorial de la Shoah di Parigi

La mostra “I genocidi del XX secolo”, a cura del Mémorial de la Shoah di Parigi, sarà visitabile alla **galleria del Museo della battaglia del Senio**, ad Alfonsine in piazza della Resistenza, **fino al 2 maggio 2016**, il lunedì, ore 9.00-12.00 e il martedì e giovedì, ore 15.00-18.00 (su prenotazione per le scuole al n. 347 4628668); l'**inaugurazione** si terrà **domenica 10 aprile, alle ore 12.00**.

Il XX secolo, spesso definito come il “Secolo dei genocidi”, fu contrassegnato dalla volontà di alcuni governi al potere di procedere all'annientamento fisico e programmato di un gruppo di esseri umani. Questa mostra di vocazione didattica, offre ai visitatori gli strumenti per comprendere i processi politici e culturali che hanno portato alla distruzione programmata di un popolo e propone un approccio comparato dei tre genocidi riconosciuti all'unanimità come tali: il genocidio degli Armeni dell'Impero ottomano, il genocidio degli Ebrei d'Europa e quello dei Tutsi in Ruanda.

Comprendere il passato per illuminare il presente, questa è la vocazione del Mémorial de la Shoah, impegnato da anni nel promuovere attività di conoscenza e di prevenzione dei genocidi, insieme all'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

domenica 17 aprile **34° Gran Premio della Liberazione**
Città delle Alfonsine

Gara podistica competitiva km 21.097

A cura di ASD Società Podistica Alfonsinese

domenica 17 aprile **“Sentieri partigiani - Tracce di libertà”** Con le guide di quota 900 e Roberto Mercadini Biserno di Santa Sofia. In collaborazione con ANPI
 Dalle ore 9.00

sabato 23 aprile **Celebrazioni del 72° anniversario dell'Ecclido del Palazzone e Zanchetta**

lunedì 25 aprile **Nel Senio della memoria**

“Camminata Sul Senio” Letture resistenti.

A cura di Incontradonne

Partenza da piazza Monti ore 9.00

NEL SENIO DELLA MEMORIA

La camminata della Liberazione lungo il fiume. Diciotto chilometri di teatro e di musica.

lunedì 25 aprile **Longastrino celebrazioni della Liberazione**

giovedì 8 maggio **Visita commemorativa**

a Biserno e Santa Sofia In collaborazione con ANPI

Storie di Resistenza: “Vi racconto il giorno più bello della mia vita”

La testimonianza di una partigiana
per il 71° anniversario
della liberazione di Alfonsine

Il mese di aprile ha il potere di evocare immagini, sensazioni ed emozioni uniche ad Alfonsine. L'inverno ormai lasciato alle spalle, i peschi in fiore, la rinascita della campagna ed una memoria storica che nonostante gli anni non si affievolisce mai. Sono trascorsi settantuno anni da quel lontano 10 aprile del 1945 che segnò per sempre le memorie di chi lo visse e di tutte le generazioni successive. Di quei tempi, sono tantissimi i racconti che per decenni sono stati narrati; storie che testimoniano quanto la guerra sia un evento traumatico, barbaro, cinico e quanto in alcuni casi, l'attaccamento alla vita e la volontà di ricostruire un mondo migliore siano le uniche possibilità per uscirne. La ritirata delle truppe nazifasciste sconfitte dall'intervento degli alleati e da una strenua perseveranza partigiana riempiva di felicità e soddisfazione tutti gli alfonsinesi che per lunghi mesi avevano dato vita ad un intreccio di comunicazioni ed organizzazioni segrete di resistenza. In occasione delle celebrazioni del 10 aprile abbiamo raccolto la testimonianza di **Viera Geminiani**, partigiana alfonsinese classe 1926 che visse da vicino questa esperienza.

NdR: Michelangelo Vignoli nell'anno 2013 è stato tra i protagonisti dell'incontro tra il Sindaco e i neodiciottenni, diventando un giovane collaboratore del nostro Notiziario; ecco la sua intervista a Viera Geminiani (con lui nella foto).

Cosa ricorda del periodo che precedette la guerra? Ho avuto un'infanzia difficile perché mio padre era un bracciante e si rifiutò fermamente di aderire al Partito Fascista. La sua opposizione al regime lo portò ad essere malmenato da alcuni fascisti e a fargli addirittura perdere il lavoro, che ebbe l'opportunità di ricominciare solo dopo la fine della guerra.

Come visse invece gli anni del conflitto? Furono anni che non potrò mai dimenticare. Insieme ad altre donne ci vedevamo segretamente cercando di raccogliere testimonianze sparse di eventuali soffiate che avrebbero preceduto rastrellamenti fascisti. Si trattava di un compito davvero molto rischioso perché nelle case di campagna si nascondevano numerosi partigiani e se i fascisti li avessero scoperti sarebbero stati guai per tutti quanti.

Nonostante i divieti e le intimidazioni però si svolsero ad Alfonsine coraggiose manifestazioni. Una volta, nel

settembre del '43, alcuni partigiani uccisero un nazista nelle nostre campagne e diverse persone furono prese in ostaggio da alcuni fascisti. Sapevamo tutti quale sarebbe stata la loro sorte se non fossimo intervenuti e nel giro di poche ore organizzammo una manifestazione a cui parteciparono tutti i cittadini. Nonostante le minacce, in tarda serata giunse da Ravenna l'ordine di rilascio e grazie al nostro intervento tornarono in libertà sani e salvi. Fu un momento di grande soddisfazione per tutti.

Molti tendono ingiustamente a sminuire l'operato dei partigiani ed il contributo delle donne. È un'assurdità; com'è possibile? Alfonsine fonda la sua rinascita dopo la guerra sulla Resistenza. In diverse occasioni io, come molte mie compagne e compagni ci trovammo in situazioni di estremo pericolo, ma la nostra collaborazione fu esemplare e fondamentale. In alcune occasioni mi fu affidato l'importante compito di portare medicine da una casa all'altra; in quei frangenti vissi gli unici veri momenti di paura durante la guerra: fui fermata da alcune SS, una branca dell'esercito tedesco che si macchiava di crimini inauditi. Fortunatamente non mi trovavo da sola e grazie all'intervento di una amica fui rilasciata.

Rimane questo l'unico momento in cui ha temuto per la sua vita? Ovviamente ero consapevole dei rischi che correvo ogni giorno, ma provavo davvero molta fiducia nei confronti della Resistenza. Sapevo che nessuno mi avrebbe tradita, che avremmo collaborato tutti quanti per uno scopo comune e nonostante incontrassi molta gente diversa, mi fidavo. In alcune occasioni ebbi anche l'opportunità di conoscere Arrigo Boldrini e Benigno Zaccagnini.

Cosa ricorda di quel 10 aprile del 1945? È impossibile per me dimenticarlo. Quel giorno c'era il sole, era molto caldo e sembrava un giorno di estate. Una ragazza passò per strada urlando che il fascismo era caduto ed immediatamente corremmo a spargere la voce. Nelle campagne vidi molte persone in movimento e riconobbi dai loro berretti che si trattava di alleati. **La guerra era finita e a chi mi chiede cosa ricordo oggi di quel giorno rispondo semplicemente che lo ricordo come "il giorno più bello della mia vita".**



Michelangelo Vignoli

E come potevamo noi cantare

Alle fronde dei salici

*E come potevamo noi cantare
con il piede straniero sopra il cuore,
fra i morti abbandonati nelle piazze
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero
della madre che andava incontro al figlio
crocifisso sul palo del telegrafo?*

*Alle fronde dei salici, per voto,
anche le nostre cetre erano appese,
oscillavano lievi al triste vento.*

Salvatore Quasimodo

Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana è un archivio di dati pubblicato online all'indirizzo www.ultimelettere.it che si propone di raccogliere il più vasto, e per quanto possibile esaustivo, archivio virtuale di documenti di tal genere.

Esso è costituito dal materiale contenuto nei fondi archivistici donati all'Istituto Nazionale per il Movimento di Liberazione in Italia -INSMLI- e nel corso degli anni si è arricchito di documentazione, messa a disposizione da privati (nella maggior parte dei casi familiari delle vittime) e da archivi di enti e associazioni, fra i quali l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e Provincia, avente sede ad Alfonsine in piazza della Resistenza n. 6.

L'ultima lettera di un condannato a morte, scrive Gianni Perona, direttore scientifico INSMLI dal 2003 al 2011, nella presentazione del progetto, specialmente nei contesti di persecuzione a carattere politico o religioso, ha assunto ripetutamente nella storia europea un carattere di documento insieme privato e pubblico, di rivendicazione d'innocenza e di testimonianza, capace di trasmettere ai posteri un'immagine onorevole per la famiglia ed esemplare per i compagni di fede.

Nella Resistenza italiana questo tipo di documento è relativamente poco frequente, e per comprendere le ragioni della sua rarità bisogna considerare le condizioni in cui esso può essere prodotto: la sua stesura suppone delle condizioni almeno temporanee di legalità, in cui a un detenu-

to sia annunciata, con pur limitato preavviso, l'imminente fine. Inoltre, debbono essergli concessi gli strumenti e il tempo per la scrittura e deve essergli data la garanzia della trasmissione del messaggio. Queste condizioni in realtà non si verificarono quasi mai in occasione delle esecuzioni individuali o collettive durante il movimento di liberazione (mai, in particolare, nelle esecuzioni per rappresaglia) e neppure nelle deportazioni che coinvolsero decine di migliaia di prigionieri in una prospettiva di morte probabile e vicina, sicché spesso di eventi molto importanti e tragici ci è stata trasmesso solo qualche frammento: un biglietto gettato dal vagone di un trasporto tedesco, un messaggio inciso in un libro, a volte solo un nome e un cognome che, segnando le spoglie, permettessero l'identificazione futura alla pietà dei familiari.

Il materiale pubblicato nelle pagine 8 e 9 è tratto dal sito: Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana (www.ultimelettere.it), on line dal 26 aprile 2007, INSMLI

Natalina "Lina" Vacchi



Di anni 30, operaia. Nata a Ravenna il 20 maggio 1914, entrò a far parte della Resistenza nel ravennate dopo l'Armistizio dell'8 settembre 1943 conosciuta con il diminutivo "Lina". L'8 settembre 1943 fu lei a evitare l'arresto di Arrigo Boldrini, che aveva appena tenuto un comizio volante di fronte alla Questura e stava per essere catturato. Natalina caricò "Bulow" sulla sua bicicletta

e lo portò in salvo in un rifugio sicuro. Nella Resistenza ravennate ebbe un ruolo di primo piano come staffetta e come responsabile dei servizi sanitari della brigata partigiana "Terzo Lori". Quando, il 18 agosto del '44, il gappista Umberto Ricci "Napoleone", imbattutosi casualmente per strada nel repubblichino Leonida Bedeschi lo uccise, Natalina Vacchi ignorò gli inviti alla prudenza e come tutti gli altri giorni, andò a lavorare alla sua fabbrica, la Callegari. Arrestata dai fascisti, venne impiccata al Ponte degli Allocchi di Ravenna all'alba del 25 agosto 1944. Fu l'ultima a morire dopo la fucilazione di 10 compagni e all'impiccagione di Umberto Ricci. I repubblichini, come monito alla popolazione, lasciarono per alcuni giorni il corpo di Natalina appeso al ponte.

Umberto Ricci (Napoleone)



Di anni 21, studente di ragioneria. Nato a Massa Lombarda il 18 gennaio 1923, sin dai primi mesi del 1943 svolse attività clandestina. Dopo l'8 settembre entrò a far parte della resistenza armata ravennate con il nome di battaglia "Napoleone". Protagonista delle azioni partigiane più significative compiute nel comune di Massa Lombarda, dopo la costituzione della 28^a Brigata GAP "Mario Gordini" venne nominato comandante di Battaglione. Nell'agosto 1944 fu incaricato di operare nella città di Ravenna dove l'attività militare partigiana aveva subito una battuta di arresto. Il 18 agosto si incontrò con una compagna di lotta sul ponte degli Allocchi di Ravenna. La giovane gli indicò il brigatista nero Leonida Bedeschi, detto "Cativeria", il cui nome risultava nella lista dei fascisti ravennati da colpire. Ricci decise di agire immediatamente e con un colpo di pistola lo uccise. Sorpreso da sentinelle tedesche venne tradotto in carcere dove fu a lungo torturato. Durante un interrogatorio riuscì ad evadere ma poi venne nuovamente catturato. La reazione della Brigata Nera di Ravenna fu dura ed esemplare. Nella settimana successiva vennero arrestate, su tutto il territorio della provincia, quasi 400 persone. Il 24 agosto il capo provincia Emilio Grazioli ne condannò a morte 12 tra cui una donna. Il giorno dopo, sul ponte degli Allocchi, Umberto Ricci e Lina Vacchi furono impiccati e gli altri 10 uomini fucilati.

Autore della presentazione: Enrica Cavina

Carceri di Ravenna
Mattino 23 – 8 – 44

Ai miei genitori e amici

Quando questa vi sarà recapitata (se lo sarà) io sarò già passato fra i molti.

Ora io so, cara mamma che avrai provato molto dolore, tu mi amavi moltissimo anche perché ero il tuo demonio, il figlio che ti faceva arrabbiare ma che ti dava pure tante soddisfazioni. Vedi mamma; io non ho, nulla da rimproverarmi, io ho seguito la mia strada, per una idea che detto senza mascheramenti val la pena di viverla, di combatterla, di morirne. Nell'Idea, muoio. Ora ciò che più mi sorprende è la mia calma. Non avrei mai creduto che di fronte alla morte certa riuscissi ha ragionare ancora così; deve certamente essere il mio forte ideale che mi sorregge. È dalla sera del 17 o 18 che sono nelle sue mani. Se dovessi raccontare specificamente tutte le forme di torture che usatomi, durerei 6 mesi a scrivere. L'altro ieri in ultima analisi mi hanno iniettato 4 punture che mi hanno reso nella semi – incoscienza. Queste punture non árno fatto altro che diminuirmi la vista, di cui ancora ne risento. Un'altra cosa che mi sorprende è la mia forte costituzione fisica, nonostante alla grave malattia in corso; ha resistito eroicamente. Ora mi tengono qui perché si rimarginino e si sgonfino tutte le ferite che hò per il corpo! Indi mi presenteranno alla presenza del pubblico appeso ad un pezzo di corda. "Io ho l'onore di rinnovare qui ha Ravenna l'impiccagione". Per ora non ho nessuna paura della morte; quando penso che sono già morti Gigi, Arrigo, gli amici intimi senza contare tutti quelli che come me son morti per un'idea politica; la morte non la temo! Vorrei tanto una cosa: Vorrei che il corpo fosse restituito ai miei parenti e che fosse tumulato vicino a quello di Arrigo e che anche Gigi fosse tumulato vicino a noi. Saremmo di certo un bel trio. O 14 dello stesso. Ho una febbre da cane faccio sforzi immensi per ragionare e scrivere. È venuto più volte il cappellano. Mi ha detto se mi volessi confessare, ho risposto di no; comunque ho accettata la conversazione da uomo a uomo. Mi sembra un buon uomo. Ho riletto gli appunti di ieri ora continuo. Vorrei pure che nel marmo del mio tombino siano incise queste parole - "Qui soltanto il corpo, non l'anima ma l'idea, vive" - dopo di ciò i miei amici e parenti aggiungeranno ciò che vogliono. Ripenso ancora alla forza del mio corpo e per simpatia penso alle ragazze che lo rifiutarono perché malaticcio! Rivedo te, carissima Elsa che tanto mi ai amato se pur ingenuamente e puramente con disinteresse che mai altra donna arrivò a tanto. E tu tu più di tutti, mamma, ora penso. Penso al tremendo dolore che ti do. Sopportarlo; pensa che tuo figlio era un titano, che non ha mai pianto, che tutto ha sopportato. Sopporta pure te con coraggio, e se puoi ama la mia idea perché in essa ritroverai me. Ora penso soltanto ad una cosa ed è che uccidendo me essi non fermano il corso della storia; essa marcia precisa ed inesorabile. Io me ne muoio calmo e tranquillo: Ma essi che si arrogano il diritto saranno tranquilli?

Nello Orsini

Di anni 30, impiegato. Nato a Lugo di Romagna (Ravenna) il 25 giugno 1914, di ideali repubblicani e attivo antifascista, dopo l'8 settembre 1943 si unì alle formazioni partigiane operative a Bobbio Pellice (Torino). Rientrato nella propria città natale, partecipò alla Resistenza locale con funzioni di collegamento e trasporto rifornimenti e armi fino al 22 agosto 1944, quando fu arrestato nel corso di una massiccia operazione della BN di Ravenna, estesa a tutta la provincia, in seguito all'uccisione del brigatista Leonida Bedeschi, avvenuta il 18 agosto, ad opera del partigiano Umberto Ricci. Nei sei giorni successivi all'attentato furono arrestate e trattenute come ostaggi quasi quattrocento persone. All'attentato, seguì una rappresaglia che determinò la morte di undici uomini e una donna. Nonostante l'esecuzione, molti ostaggi furono trattenuti e tra questi anche gli Orsini. Quando il 26 agosto un gruppo di partigiani del distaccamento "Terzo Lori" tese un agguato ad un'autocolonna tedesca, lungo la statale 16 fra Mezzano e Ravenna, lontano da case abitate, provocando la morte di un soldato germanico, la reazione nazista fu immediata. I tedeschi chiesero a Giacomo Andreani, capo della BN di Ravenna, alcuni ostaggi da fucilare. Andreani consegnò 11 uomini tra cui gli Orsini. Sei furono fucilati a Camerlona, verso le 7 del mattino. Vicino ai corpi, inchiodato ad un albero, un cartello che con grafia gotica riportava la scritta «Qui furono uccisi sei partigiani per aver ucciso un camerata tedesco». L'esecuzione fu compiuta da soldati tedeschi alla presenza di alcuni brigatisti in uniforme nazista.

Gli altri cinque designati, fra cui gli Orsini, furono invece impiccati a Savarna, vicino al luogo dove era stato ferito un soldato tedesco. In carcere, le vittime erano state avvise della loro sorte e ciò aveva spinto gli Orsini a scrivere gli ultimi pensieri ai propri cari.

Autore della presentazione: Enrica Cavina

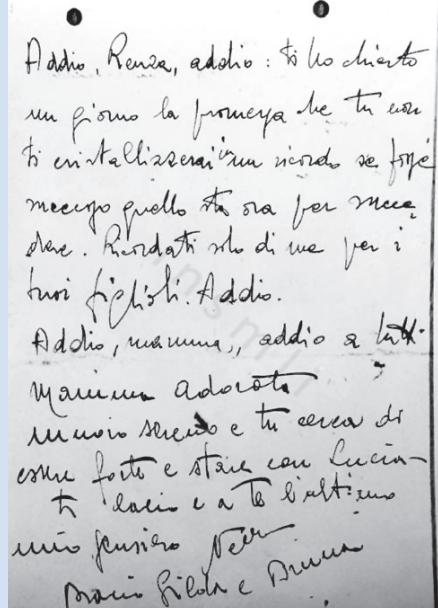
*Mamma adorata
muoio sereno e tu cerca di essere forte
e stare con Lucia.
Ti bacio e a te l'ultimo
mio pensiero
Nello
Bacio Gilda e Bruna*

Luciano Orsini

Di anni 22, studente universitario, laureando alla facoltà di Medicina. Nato il 26 agosto 1944 a Lugo di Romagna (Ravenna) ed ivi residente. Dopo l'8 settembre 1943 entra a far parte del movimento di liberazione, diventando membro del Comitato organizzativo dei giovani repubblicani. Impiccato a Savarna il 26 agosto 1944.

Il documento è stato pubblicato da Malvezzi-Pirelli secondo una trascrizione che attribuisce brani della lettera a più autori. Nello specifico, il brano "Addio Renza ... addio a tutti" (la prima parte di questo documento) è stato attribuito a Luciano Orsini, mentre il brano "Mamma adorata ... Bruna" a Nello Orsini.

*Addio Renza, addio:
ti ho chiesto un giorno
la promessa che tu non ti
cristallizzerai in un ricordo
se fosse successo quello
che sta ora per succedere.
Ricordati solo di me
per i tuoi figlioli. Addio.
Addio, mamma,
addio a tutti
Luciano*

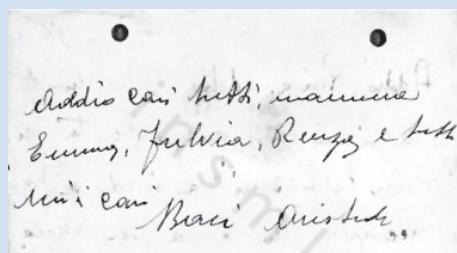


*Addio, Renza, addio: ti ho chiesto
un giorno la promessa che tu non ti
cristallizzerai in un ricordo se fosse
successo quello che sta ora per succedere.
Ricordati solo di me per i
tuoi figlioli. Addio.
Addio, mamma,
addio a tutti
Luciano*

Aristide Orsini

Di anni 45, commerciante. Nato ad Orbetello (Grosseto) il 18 febbraio 1899. Residente a Lugo di Romagna (Ravenna). Militante del partito repubblicano e attivo antifascista, venne sorvegliato dalle autorità del regime fin dal 1924. Dopo l'8 settembre 1943 entra a far parte del C.L.N. (Comitato di liberazione nazionale) della Romagna, occupandosi principalmente dei rifornimenti alle formazioni e della stampa clandestina. Impiccato a Savarna il 26 agosto 1944, assieme al figlio Luciano, al nipote Nello, a Ivo Calderoni e Giuseppe Fiamminghi.

Autore della presentazione: Igor Pizzirusso



*Addio cari tutti, mamma
Emma, Fulvia, Renza e tutti
miei cari
Baci Aristide*

L'immagine riproduce la copia fotografica dell'ultimo messaggio di Aristide Orsini ai suoi cari, scritto sul medesimo biglietto ove lasciarono gli ultimi messaggi anche il figlio Luciano ed il nipote Nello.

*Addio cari tutti, mamma
Emma, Fulvia, Renza e tutti
miei cari
Baci Aristide*

Il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione

In rilievo, gli aspetti più importanti delle deliberazioni consiliari

Nella seduta del 1° marzo scorso, il Consiglio Comunale di Alfonsine ha approvato il bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione (DUP) e l'elenco triennale ed annuale dei lavori pubblici. Si tratta di una tipologia di deliberazione di grande importanza nella programmazione annuale dell'Ente, indispensabile per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni: proprio per questo motivo, è imprescindibile che i Cittadini siano il più possibile consapevoli dei contenuti di tali atti, non solo attraverso le assemblee di presentazione (svoltesi, nel mese di febbraio, in tutte le Consulte Territoriali prima dell'approvazione) ma anche attraverso le pagine di questo Notiziario. Pertanto, si cercherà di metterne in rilievo almeno gli aspetti più significativi.

Va premesso che, a fronte del conferimento di numerosi servizi all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, diviene fondamentale leggere il bilancio previsionale di quest'ultima in sinergia con quelli dei singoli Comuni. Tuttavia, gli investimenti permangono per la gran parte in capo ai Comuni stessi, e sul punto ci si soffermerà più approfonditamente nel prosieguo. Peraltro, vi è da rilevare come l'Unione della Bassa Romagna abbia ritenuto sussistenti le condizioni per la diminuzione dei contributi versati dagli Enti Locali per il suo funzionamento.

Venendo al contesto nazionale, la legge di stabilità approvata dal Parlamento nel mese di dicembre non prevede ulteriori riduzioni ai trasferimenti alle Autonomie Locali e comporta, in pari tempo, una profonda revisione del patto di stabilità interno rispetto a come tale istituto era stato configurato negli anni passati. Inoltre, la stessa legge ha limitato la possibilità per i Comuni di apportare manovre sotto il profilo fiscale. In ogni caso, vi è da escludere un aumento della fiscalità locale; solo per quanto concerne la tassa sui rifiuti, in ragione della sua particolare disciplina, che impone una piena copertura del servizio, si dovrà attendere il relativo piano economico finanziario elaborato da Atersir.

Invariate altresì le rette, fermo restando il percorso di omogeneizzazione a livello di Unione, concordato con le Or-

ganizzazioni Sindacali, di alcune di esse (casa protetta e mensa scolastica).

Passando alle spese, l'aspetto di maggior rilievo riguarda la diminuzione degli interessi da corrispondere agli Istituti di credito relativi al pagamento di mutui.

Altre favorevoli conferme sono costituite dalla spesa corrente pro capite del Comune di Alfonsine che si mantiene piuttosto bassa, e dalla possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare esclusivamente gli investimenti. Infine, per quanto riguarda le alienazioni, viene confermata la precedente pianificazione, intendendosi persegui una azione di razionalizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

Investimenti

Alla luce delle novità anche legislative che si sono descritte, gli investimenti attuati dall'Ente Locale possono ritornare ad essere di maggior consistenza: in particolare, si prevedono investimenti per circa sette milioni di euro per il triennio 2016/2018, dei quali quasi quattro nell'anno in corso. Analizzandone le precipue diretrici per il 2016, una cospicua parte è destinata agli edifici scolastici (quasi € 1,4 mln) ed alla viabilità (€ 1,6 mln). Previsti interventi anche in ambito di manutenzione delle strade: tuttavia, data la grande estensione del territorio comunale, le risorse risultano gioco forza insufficienti rispetto alle necessità reali.

Altri ambiti di rilievo riguarderanno, inoltre, la Sicurezza del territorio, il cimitero e gli edifici culturali.

Partendo da quest'ultima voce, e soffermandoci sulle opere previste per la prima volta nei documenti di programmazione approvati dal Consiglio, si intende persegui un efficientamento tecnologico del Museo della Battaglia del Senio, attraverso un investimento di € 80.000: a tal fine, queste opere sono state comprese nel progetto "Art Bonus" del Ministero dei Beni e della Attività Culturali, la cui finalità è favorire i contributi dei privati per le attività culturali. Ciò consentirà di incrementare l'attrattività del Museo stesso, sia per gli Istituti Scolastici in visita, sia per favorire il turismo della memoria.

Ulteriore nuovo elemento, finalizzato a migliorare la viabilità e la sicurezza, riguarda la realizzazione di una rotonda all'incrocio tra Via Raspona, Via Mazzini e via Reale. La spesa prevista ammonta a circa € 250.000 e va altresì contestualizzata nel pieno compimento della riqualificazione urbanistica avviata in quell'area negli ultimi anni. La Provincia di Ravenna contribuirà all'opera mettendo a proprio carico sia la progettazione che la direzione lavori.

Rimanendo sempre nella enumerazione dei nuovi interventi, ma per gli anni successivi a quello corrente, si menziona il progetto finalizzato ad una maggiore efficienza energetica di un edificio pubblico (si tratta del complesso Museo del Senio – Gulliver – Istituto Storico della Resistenza – Biblioteca Comunale), peraltro candidato per un finanziamento europeo (POR FESR), con partnerariato pubblico privato (spesa prevista € 100.000, anno 2017).

Per il 2018 è prevista la realizzazione di una nuova palestra presso le Scuole di Longastrino (circa 800.000 euro), con caratteristiche antisismiche, avente funzione di supporto all'attività della scuola primaria e secondaria, alle associazioni sportive della frazione e di presidio della Protezione Civile in caso di calamità naturali. Attualmente si prevede di finanziare l'opera mediante mutui, ma l'obiettivo è quello di concorrere per fondi europei.

Sempre per il 2018 le deliberazioni approvate dal Consiglio prevedono il primo stralcio della ristrutturazione di Via Borse (€ 515.000), intervento necessario da lungo tempo, nell'ambito di un programma di recupero ed ammodernamento della struttura urbanistica e dei servizi della strada a partire dal fiume Senio. Doveroso rappresentare che l'intervento comporterà spese non trascurabili, dovrà conseguentemente essere eseguito per stralci successivi. Anche in tal caso, l'intervento è finanziato prevedendo un mutuo con l'obiettivo di ricercare contributi di fondi europei.

Come si è anticipato, quelli elencati costituiscono interventi nuovi, previsti per la prima volta nelle deliberazioni approvate dal Consiglio Comunale.

Accanto a questi, vi sono i lavori già programmati negli anni precedenti, ed affidati (o in corso di affidamento mediante apposite procedure) per la correlativa realizzazione, come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la copertura della Scuola "Oriani-Rodari" e della relativa mensa, la copertura dell'asilo nido "Cavina", l'ampliamento della rete di videosorveglianza (con l'obiettivo di intercettare tutti i principali punti di ingresso del paese), il rifacimento delle infrastrutture per acquedotto, fognature, marciapiedi e manto stradale di Via Pisacane, la riparazione del monumento alla

Resistenza ubicato in Piazza Gramsci e l'impianto di illuminazione pubblica di via Destra Senio.

Per quanto concerne gli interventi previsti e programmati, per i quali deve partire la procedura di affidamento si rammentano, tra i principali, la Pista ciclabile di via Raspona, un nuovo parcheggio a servizio della nuova palestra del Polo Scolastico (l'inaugurazione della quale peraltro è imminente) ed il secondo stralcio della stessa, l'intervento di riqualificazione dei marciapiedi di Filo e Taglio Corelli, l'ampliamento polo scolastico con la costruzione di nuove aule, per un miglioramento qualitativo e una razionalizzazione dell'attività didattica e i ristrutturazione degli spogliatoi della palestra della scuola di Longastrino.

Per la piena realizzazione di questo piano di investimenti, diviene in ogni caso dirimente portare avanti una attività volta all'ottenimento di fondi europei sui principali assi accessibili; inoltre, può essere senz'altro positiva la selezione di Delta 2000 soc. cons. a r.l. (di cui il Comune di Alfonsine è socio) sulla Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna e correlativa proposta di Strategia dello Sviluppo Locale Leader; questo apre possibilità di candidare progetti in materia di turismo sostenibile, con ricadute positive anche sulla imprenditoria locale.

Partono i corsi Pane e Internet

Ad Alfonsine le lezioni
inizieranno lunedì 11 aprile



Bassa
Romagna

Ad Alfonsine è in partenza il **corso di primo livello** di **Pane e Internet**, il progetto di **alfabetizzazione digitale** promosso dalla Regione Emilia-Romagna, destinato a tutti coloro che vogliono imparare a usare il computer, a navigare in Internet e accedere ai più comuni servizi in rete. Il corso di primo livello è pensato per i cittadini che non hanno mai usato o usano con poca dimestichezza i dispositivi tecnologici come computer, tablet e smartphone per collegarsi a internet e usare il web.

Dove e quando

Il corso partirà lunedì 11 aprile e si svolgerà tutti i lunedì e mercoledì, dalle ore 19.30 alle 21.30 nel laboratorio informatica delle scuole medie "A. Oriani", in Via Murri n. 26.

È articolato su 20 ore, suddivise in 10 lezioni di 2 ore ciascuna.

È previsto un contributo di partecipazione di 30 euro a carico degli utenti, da pagarsi all'iscrizione.

Informazioni e iscrizioni

Per l'iscrizione ci si può rivolgere direttamente all'URP -Ufficio Relazioni con il Pubblico- del Comune di Alfonsine (piazza Gramsci n.1, stanza n.6, primo piano, tel. 0544.866666, e-mail: urp@comune.alfonsine.ra.it). Per saperne di più è inoltre possibile contattare il Punto PEI Bassa Romagna (piazza dei Martiri n. 1, Lugo; tel. 0545 38277, e-mail: paneeinternet@unione.labassaromagna.it).

Referendum abrogativo

Domenica 17 aprile 2016 dalle ore 7 alle ore 23
si vota per il “referendum sulle trivellazioni”

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 10 febbraio 2016, ha approvato il decreto per l'indizione del **referendum popolare relativo all'abrogazione della** previsione che le attività di **coltivazione di idrocarburi** relative a provvedimenti concessori già rilasciati in **zone di mare entro dodici miglia marine**, abbiano durata pari alla vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale.

Che cos'è il referendum abrogativo

Il referendum è uno strumento di esercizio della sovranità popolare, sancita all'articolo 1 della Costituzione della Repubblica Italiana, e l'esito referendario è una fonte del diritto primaria che vincola i legislatori al rispetto della volontà del popolo. Il referendum abrogativo è disciplinato dall'art. 75 della Costituzione; si ricorre a questo tipo di referendum per deliberare l'abrogazione parziale o totale di una legge. La proposta soggetta a referendum è approvata se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto, il cosiddetto **quorum**, e se è **raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi** (50 per cento degli iscritti al voto su base nazionale più 1 elettore).

Cosa si vota

Si vota per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole: “per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale”. Se vincerà il Sì non sarà possibile continuare a sfruttare i giacimenti petroliferi dopo la scadenza delle concessioni, se vincerà il NO nessuna frase della legge verrà abrogata e tutto rimarrà così com'è.

Chi può votare

Possono votare tutti i cittadini italiani e che hanno compiuto il diciottesimo anno di età alla data di domenica 17 aprile 2016. Grazie alle modifiche introdotte con legge 6 maggio 2015, n. 52 alla legge sul voto all'estero (L. 459/2001), per la prima volta anche gli italiani temporaneamente all'estero potranno partecipare al voto per corrispondenza organizzato dagli uffici consolari.

Quando e come si vota

- I seggi saranno aperti **dalle ore 7.00 alle ore 23.00 di domenica 17 aprile 2016**.
- Per esercitare il diritto di voto l'elettore deve presentarsi al seggio con la tessera elettorale e con valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente, passaporto o qualunque documento con fotografia rilasciato da un ente pubblico).
- Chi trasferisce la residenza da un altro Comune riceve al proprio domicilio la tessera elettorale; in caso di mancato recapito, la tessera elettorale può essere ritirata, presentando quella rilasciata dal Comune di provenienza: *fino al 14 aprile* presso gli uffici della Polizia Municipale (Piazza V. Monti n. 1, tel. 0544/83042), con orari di apertura: lunedì, giovedì, venerdì e sabato, ore 12-13 e martedì ore 18-19; *dal 15 aprile* presso l'ufficio elettorale del Comune di Alfonsine.
- **Chi ha smarrito la tessera elettorale o chi ha esaurito gli spazi per l'apposizione del timbro dell'avvenuta votazione può, fin da ora, richiederne un duplicato**, presentandosi con un documento d'identità e la tessera elettorale esaurita, all'ufficio elettorale del Comune di Alfonsine; i residenti nelle frazioni di Filo e Longastrino possono recarsi nelle sedi delle delegazioni (a Filo, il mercoledì e venerdì ore 8.30-10.15; a Longastrino, il mercoledì e venerdì, 10.45-13.00): il duplicato della tessera verrà consegnato nella successiva giornata di apertura della delegazione.
- Nel giorno delle elezioni il Comune di Alfonsine organizza servizi di trasporto per facilitare l'esercizio del diritto di voto a coloro che hanno difficoltà di spostamento: nei quindici giorni precedenti le elezioni si può contattare l'ufficio elettorale.
- Per coloro che sono affetti da gravissime infermità che rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione e coloro che si trovano in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali, è possibile chiedere di votare presso il proprio domicilio **entro lunedì 28 marzo**, presentando una domanda completa dell'indicazione di indirizzo e recapito telefonico, con allegato copia della tessera elettorale ed un certificato medico dell'Azienda Sanitaria che attesti tale infermità.

Dove si vota: i seggi e le sezioni

Sulla tessera elettorale gli elettori troveranno indicato il numero e l'indirizzo del seggio dove dovranno recarsi a votare:

SEGGI	UBICAZIONE	INDIRIZZO
1-2	Centro giovani "Free to fly" (<i>ex centro diurno comunale</i>)	Corso G. Garibaldi 55
3-4-5-10	Scuola Materna "Il Bruco - A. Samaritani" (<i>ex scuola elementare "Matteotti"</i>)	Corso G. Matteotti 84
6-7-8-9	Ex Scuola Materna "Il Bruco"	Via A. Costa 2
11	Locale di proprietà comunale	Via V. Antonellini 2 Filo
12	Centro Servizi (<i>ex centro diurno comunale</i>)	Via Bassa 59 Longastrino

Informazioni

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti **rivolgersi all'ufficio elettorale del Comune di Alfonsine** (Piazza A. Gramsci n. 1, stanza n. 22, primo piano del municipio, tel. 0544/866620, fax. 0544/80440, e-mail: anagrafe@comune.alfonsine.ra.it), nelle seguenti giornate ed orari di apertura:

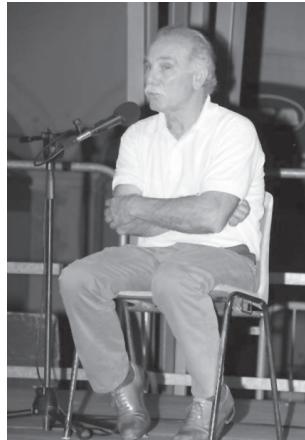
- **le mattine**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12;
- **i pomeriggi** di martedì e giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

L'ufficio elettorale resterà, inoltre, aperto:

- **venerdì 15 e sabato 16 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 18.00**
- **domenica 17 aprile, dalle ore 7.00 alle ore 23.00.**

Sicurezza sociale e legalità

L'ex ispettore della DIA Giuseppe Giordano incontra i ragazzi delle scuole medie



Giuseppe "Pippo" Giordano, ispettore ora in pensione della DIA (Direzione Investigativa Antimafia), ha incontrato mercoledì 9 marzo scorso all'auditorium delle scuole, gli studenti delle classi seconde e terze medie di Alfonsine, nell'ambito del progetto **"Sentinelle della legalità"**.

Pippo Giordano durante la sua carriera, ha attraversato la stagione più dura della lotta alla mafia in prima linea, al fianco dei giudici Falcone e Borsellino.

L'incontro con Giordano, che da anni presta la sua voce ed esperienza per raccontare la legalità nelle scuole, è stato una interessante tappa del percorso che i ragazzi stanno svolgendo durante l'anno scolastico, trattando i **temi della legalità, della lotta all'uso di stupefacenti, del rispetto reciproco al fine di costruire una società giusta e costituita da cittadini consapevoli e attenti**.

A tal fine, in particolare, le varie classi hanno letto brani dal libro di Giordano *"Il sopravvissuto. L'unico superstite di una stagione di sangue"*, guardato film e documentari, cercato e discusso articoli e passi da libri relativi alle esperienze dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

La conoscenza è uno strumento per un nuovo protagonismo dei giovani nel solco della legalità e della sicurezza, temi che non possono essere trattati in maniera disgiunta in una società nella quale la percezione della sicurezza va peggiorando per il diffondersi di una illegalità che ha tipologie nuove, che occupa ambiti ritenuti fino ad oggi sicuri e che sempre più spesso colpisce le persone comuni.

**via Reale, 245/E
Alfonsine (RA)
zona Parco Millegocce**

telefono e fax
0544.84939

www.toccasanabioedilizia.com

abitare e dormire sano per vivere meglio

e-commerce: www.icuginitoccasana.it
e-mail: info@icuginitoccasana.it

Polizia Municipale della Bassa Romagna 

Apertura al pubblico :

Lunedì	12-13
Martedì	18-19
Mercoledì	chiuso
Giovedì	12-13
Venerdì	12-13
Sabato	12-13

PRESIDIO DI ALFONSINE

P.zza V.Monti, 1 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel. 0544.83.042 - Fax. 0544.80255
Telefono di servizio 335.679.22.26

Posta elettronica: presidioalfonsine@unione.labassaromagna.it

**Centrale operativa
Pronto intervento**

**Numero Verde
800.07.25.25**

In via di ultimazione i lavori della Nuova Palestra

Sabato 23 aprile
l'inaugurazione della struttura

Sabato 23 aprile alle ore 10,30 si terrà l'inaugurazione della nuova palestra di via Murri, la quale verrà intitolata a Alfonso Morini cgt. Strada (Castelfranco Emilia, 16 marzo 1891 – Milano, 13 settembre 1959) ciclista su strada italiana, prima donna a competere in gare maschili come il Giro di Lombardia e il Giro d'Italia e ad oggi ritenuta tra le pioniere della parificazione tra sport maschile e femminile. Si tratta di una progettualità di particolare rilievo, il cui progetto ed utilizzo sono finalizzati ad un duplice obiettivo:

- innanzitutto, la stessa sarà a servizio del Polo scolastico, di cui è parte integrante, in aggiunta alle 2 palestre già esistenti, di cui una specifica per le Arti Marziali;
- inoltre sarà usufruibile, in modo indipendente dall'attività scolastica come orari e come logistica, dalle Associazioni sportive locali con svolgimento di attività agonistiche ed idonea per molteplici discipline, di cui sono presenti campi con relative dotazioni, ginnastica ed educazione sportiva e motoria in generale.

Il progetto, opera dello studio ACER di Ravenna e frutto anche di una utile interlocuzione con tutti i portatori di interessi (Istituto Scolastico, Associazioni Sportive) approvato dall'Amministrazione già sul finire del 2013, aveva potuto fruire, proprio in quanto riguardante edifici scolastici, dell'esclusione dall'allora vigente Patto di Stabilità, cosa che ha quindi permesso di utilizzare le necessarie risorse; l'importo a base d'asta era pari ad € 1.528.122; la procedura utilizzata è stata quella della gara aperta, aggiudicata con il

criterio della "offerta economicamente più vantaggiosa", dove, per incentivare la qualità dei progetti proposti pur mantenendo un costo accessibile, la componente tecnica e le relative proposte migliorative influivano per il 70% del valore totale. I partecipanti alla gara sono stati ben 19: la ditta aggiudicatrice è AR.CO Lavori Soc. Coop Cons., con un ribasso del 20,135%; peraltro, fa piacere constatare che tra le ditte esecutrici consorziate due siano alfonsinesi, le quali si sono occupate di aspetti assai importanti quali le opere idrauliche e le opere elettriche.

Descrizione dell'opera: l'edificio si compone di un corpo di fabbrica organizzato in 2 volumi, che si inseriscono nell'estetica generale del complesso scolastico. L'edificio più grande, di circa mq 875, ospita il parterre destinato alle attività sportive e la tribuna per il pubblico, con capienza fino a 99 persone; la struttura in pilastri è lasciata a vista; le pareti prefabbricate sono rivestite con pannelli in materiale termoacustico, tinteggiati nei toni del giallo e del blu. La struttura portante della copertura è in legno lamellare di abete; il manto di copertura soprastante in lamiera grecata, con interposto pacchetto isolante.

Sopra le falde di copertura è stato collocato un impianto fotovoltaico da 55 KW, composto da 220 pannelli, diviso funzionalmente in 3 impianti autonomi al servizio ciascuno di una porzione del plesso scolastico (palestra, scuola Oriani e mensa), in modo da ottimizzare l'utilizzo dell'energia prodotta con l'autoconsumo.

Nell'ambiente palestra è stata posata una pavimentazione sportiva in legno elastico, con finitura superficiale in essenza di faggio (certificato Fiba), per lo spazio dell'attività sportiva e del pubblico, idoneo alla presenza del sottostante impianto di riscaldamento a pavimento. L'area riservata al pubblico è separata da una transenna fissa.

L'edificio adiacente, di circa 350 mq, è sviluppato su un piano ed è destinato in parte ai locali di servizio connessi all'attività sportiva, cioè quattro spogliatoi con relativi bagni interni, e in parte ai servizi per l'accoglienza del pubblico, con relativi servizi igienici; l'edificio presenta un corpo con struttura portante in pilastri, muratura in blocchi termici in laterizio, cappotto intonacato e tinteggiato.

Il ricambio aria è affidato ad un impianto di ventilazione meccanica per la zona palestra e per i servizi.

È presente inoltre un impianto di videosorveglianza ed un sistema di antintrusione.

Con questa struttura si intende implementare l'offerta delle strutture sportive presenti sul nostro Territorio comunale, facendo sì che la Cittadinanza alfonsinese possa fruire di un luogo idoneo e funzionale allo svolgimento della propria attività sportiva, dove confluiscano le attività scolastiche e delle Associazioni sportive, per avere un utilizzo diversificato e pieno, a costi di manutenzione e gestione sufficientemente contenuti.



stefanoverlicchi

Amministrazioni condominiali

Geom. Stefano Verlicchi
 Via R. Vistoli, 7 - 48034 Fusignano (RA)
 T. 3355213622
 Email: info@studioverlicchi.com
<http://www.studioverlicchi.com>



Giornate di donazione di sangue all'AVIS Comunale Alfonsine

All'AVIS Comunale Alfonsine è possibile effettuare le donazioni di sangue (tipo di donazione: sangue intero), salvo eccezioni e giorni festivi, ogni mese: la prima, la seconda, la terza e, se presente, la quinta domenica del mese, dalle 7.30 alle 11.00; il venerdì dopo la terza domenica del mese, dalle ore 7.30 alle ore 10.30. Sarà possibile effettuare le donazioni di sangue:

- **marzo 2016:** **venerdì 25**, ore 7.30-10.30;
- **aprile 2016: domenica 3, 10 e 17**, ore 7.30-11.00 e **venerdì 22**, ore 7.30-10.30.

Comitato Cittadino per l'Anziano

Il Comitato Cittadino per l'Anziano ringrazia per l'offerta di € 255,00, devoluta a nome di parenti e amici, a favore degli anziani della Casa Protetta "A. Boari" di Alfonsine, in memoria della signora **Odetta Fabbri**.

Cure termali a Punta Marina

Come ogni anno, il Comune di Alfonsine e il Comitato Cittadino per l'Anziano di Alfonsine - Centro Sociale "Il Girasole", organizzano un **servizio di trasporto per effettuare le cure termali a Punta Marina, da martedì 7 fino a lunedì 20 giugno 2016**.

La quota di partecipazione minima prevista, con 50 partecipanti, è di € 58,00 e comprende l'utilizzo di 4 ombrelloni riservati al gruppo e il trasporto in autobus, andata e ritorno, con i seguenti punti di ritrovo: ore 7.10 da P.zza della Resistenza e ore 7.20 da P.zza Monti. L'acconto da versare al momento dell'iscrizione è di € 13,00; il costo della tessera socio del Comitato Cittadino per l'Anziano (obbligatoria) è di € 6,00.

Iscrizioni: dal 20 al 29 aprile, dalle ore 19.00 alle 21.00, presso il Centro Sociale "Il Girasole", in Via Donati n. 1.

Al momento dell'iscrizione, ai fini della prenotazione delle cure presso lo stabilimento termale, è necessario indicare il tipo di cure da effettuare. Il servizio è riservato prioritariamente alle persone che necessitano di cure termali, fino ad esaurimento posti.

Per informazioni contattare Loredana Riccardi al cell. 339/6628762.

Comitato Cittadino per l'Handicap

Il Comitato Cittadino per l'Handicap ringrazia per le seguenti offerte ricevute:

- € 895,42 a nome di parenti e amici, in memoria del signor **Alberto Toni**;
- € 200,00 da Paola Beltrami e Renata Benati, in memoria del signor **Primo Beltrami**;
- € 20,00 da Edda e Lea Montanari, in memoria del signor **Primo Beltrami**;
- € 50,00 da Maria e Laura Faccani, in memoria della signora **Giuseppina Mengozzi**.

Il Comitato Cittadino per l'Handicap ringrazia inoltre:

- l'associazione "Il Mare di Filippo" per l'offerta di € 550,00;
- i dipendenti della ditta Sica, in particolare il signor Andrea Benvenuti, per l'offerta di € 221,00 per l'acquisto dei calendari del Comitato;
- la Pro Loco Alfonsine per l'offerta di € 50,00 per la collaborazione alla festa di Lòm a Merz;
- Claudio ed Elisabetta Pianobar per l'offerta di € 100,00;
- la signora Anna Gennari per l'offerta di € 20,00.

Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine

La Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine ringrazia per le seguenti offerte ricevute:

- € 400,00 a nome di parenti e amici, in memoria del signor **Renato Miani**;
- € 150,00 da Duilia, Laura e Massimo, in memoria della signora **Domenica Mercatelli**.

Piedibus

Prosegue il cammino del Piedibus per le vie del paese, regalando ai suoi bambini doni e sorrisi! L'Amministrazione Comunale ringrazia la Società Podistica, il Comitato Cittadino per l'Anziano e il Forno Fabbri di Alfonsine per gli omaggi regalati ai ragazzi in occasione del Piedibus natalizio.

Grazie inoltre alla collaborazione degli insegnanti delle Scuole Primarie di Alfonsine e al mezzo messo a disposizione dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna: la classe che totalizzerà più bollini, cioè più presenze al Piedibus 2015-16, vincerà, oltre al buono spesa offerto da Coop Adriatica, una bellissima gita naturalistica! **Partecipate numerosi al Piedibus, perché camminare fa bene alla città, al fisico e anche allo spirito.**

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Michele Pagliari

Di anni 24, muratore, nato a Belmonte Castello (Frosinone) l'8 marzo 1920. Militare dislocato in Francia, rientra in Italia nell'agosto del 1943, con il trasferimento della IV Armata. Dopo l'8 settembre 1943, sciolto a Bra (Torino) il proprio reparto, si porta a Torino dove si ferma per alcuni mesi lavorando quale muratore. Nel marzo 1944 si unisce alle Brigate Garibaldi operanti nelle Valli Di Lanzo (Torino) e anche nelle zone di Ceres e Chialamberto (Valli di Lanzo). Catturato nel gennaio 1945 in una grotta, dove con altri compagni aveva cercato un rifugio per sfuggire a un rastrellamento effettuato da reparti fascisti e tedeschi guidati da una spia, processato. Fucilato il 16 gennaio 1945 nelle vicinanze del cimitero di Chialamberto (Torino) da plotone della divisione "Folgore".

*Sorella cara,
essendo preso dalla Repubblica mi tocca
morire con questo giorno*

16 - 1 - 1945.

*Datevi solo coraggio in voi e mia famiglia.
Michele Pagliari*

Mia cara Mamma

*Vi dono a tutti un mio bacio che la mia vita
è andata e il giorno
è questo 16 - 1 - 1945.*

*Vi ritorno a salutare infinitamente
Vostro figlio
Michele*

Grazie dal Nido d'Infanzia "S. Cavina"

I bambini e il personale del Nido d'Infanzia "S. Cavina" di Alfonsine ringraziano sentitamente la famiglia Coatti per la generosa offerta devoluta in memoria della cara signora **Speranza Scardovi**.

Laboratorio creativo "I 2 Luigi"

Al Laboratorio creativo "I 2 Luigi" sono arrivati sei nuovi cavalletti da pittura e disegno acquistati dall'Amministrazione Comunale.



Musica e cultura nelle aziende del territorio con la seconda edizione di “ingranaggi musicali”

Ad Alfonsine alla Fonderia Taroni il 15 aprile suoneranno i Camillas.
In esposizione le illustrazioni di Irene Penazzi

Torna anche quest'anno il progetto **“Ingranaggi musicali”**, che porterà **cinque concerti in altrettante aziende del territorio**. Il progetto vuole favorire l'incontro tra giovani e imprese, individuando location ideali e utilizzando la musica quale linguaggio universale dei giovani, efficace e coinvolgente. Non solo: il progetto prevede infatti anche la creazione di video di promozione della cultura d'impresa delle aziende coinvolte e della valorizzazione dell'economia dei territori con la tecnica dello storytelling, nonché la creazione di un supporto audio di documentazione del progetto.

Venerdì 15 aprile alle 18.30 ad **Alfonsine** arrivano i **Camillas**, alla **Fonderia Taroni** Snc in via de Fabbri 2. La band nasce nel 2004 a Pesaro ed è composta da Ruben Camillas (chitarre e voce) e Zagor Camillas. Hanno all'attivo due dischi in studio (Le politiche del prato e Costa brava), un ep (Everybody in the palcol), un disco dal vivo (no more canzoni) e un album in collaborazione con gli X-Mary (X-Marillas). Nel 2015 hanno raggiunto la fase finale di Italia's got talent, facendosi così conoscere al grande pubblico e riscuotendo numerosi apprezzamenti grazie alla loro naturale e travolcente simpatia, un mix tra l'assurdo, il sarcastico e l'irriverente. In questa occasione sarà l'illustratrice lughese **Irene Penazzi** a esporre i propri lavori.

Tutti i concerti sono a **ingresso libero**. La scelta dei musicisti e degli artisti espositori è stata fatta da un comitato composto dagli speaker di Radio Sonora, dai rappresentanti degli studenti delle scuole superiori e dai volontari del servizio civile.

“Ingranaggi musicali” è un'idea del Servizio interarea Educativo, Sociale e Giovani dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, realizzato con il supporto di Radio Sonora e con la collaborazione delle Attività economiche dell'Unione. Per ulteriori informazioni, tel. 335 8002382, e-mail giovani@unione.labassaromagna.it

Avviato il progetto “Eroi di impresa 2016”

È stato attivato anche per il 2016 il progetto **“Eroi di impresa”**, che nasce con l'obiettivo di fare interagire le giovani generazioni con il tessuto imprenditoriale locale e divulgare la cultura di impresa nell'era del web 2.0. Nello specifico, a circa 350 studenti delle classi quarte degli istituti superiori del territorio è stato richiesto di visitare un'azienda, studiarla e pensare a una specifica strategia di innovazione. Tra le nove imprese aderenti, dislocate una in ciascun comune della Bassa Romagna, vi è per Alfonsine, la **Marini Spa**. Al termine, ogni squadra presenterà il proprio Project Work e una giuria eleggerà i “Supereroi di impresa 2016”.



Promozione delle ICT nel territorio della Bassa Romagna

Infrastrutturazione telematica, banda ultra larga, servizi online, connettività, open data

Banda ultra larga, servizi online ai cittadini e alle imprese, connettività, open data: l'Unione dei Comuni prosegue lo sviluppo delle ICT (dall'inglese *Information and communications technology*, ovvero tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Questa strategia, a vantaggio dello sviluppo tecnologico del territorio, è frutto di un lungo e meticoloso lavoro di ottimizzazione e informatizzazione dei servizi interni dell'Unione, che ha permesso di liberare risorse e competenze derivanti dalle economie di scala messe in atto negli anni.

Così oggi l'Unione, attraverso il Servizio Informatica e i suoi partner, è in grado di fornire opportunità maggiori alle aziende e ai cittadini. Oggi, a 8 anni dall'avviamento del percorso di unificazione dei servizi, viene tracciato un bilancio di quanto fatto, in un'ottica di ulteriore implementazione e sviluppo.

La funzione informatica è stata formalmente conferita dai nove Comuni all'Unione il 1 luglio 2010, a coronamento di un processo di gestione associata iniziato nel 2008. Dal 2010 sono stati investiti nelle ICT oltre 1 milione di euro (per citare i capitoli di spesa più incisivi: 300mila euro investiti per la banda ultra larga, 450mila euro per l'efficientamento e l'omogeneizzazione delle strutture interne, 280mila euro per la videosorveglianza).

Il progressivo rinnovo delle infrastrutture ha introdotto servizi innovativi sul fronte interno, come testimonia la quasi totale dematerializzazione dei procedimenti interni, oltre che l'introduzione di un potente sistema di controllo di gestione, irrealizzabile in un contesto applicativo eterogeneo; allo stesso modo ha consentito di innovare i servizi offerti all'esterno, quali la produzione dei servizi online a disposizione di cittadini e imprese, la pubblicazione di open data, l'infrastrutturazione in banda ultra larga delle aree produttive e la realizzazione di servizi pubblici di connettività Wi-Fi, lo sviluppo del sistema di videosorveglianza unificato, la gestione dei servizi telefonici, che ha portato a risparmi strutturali di oltre 100mila euro all'anno (dati 2015 confrontati al 2013).

Alla riduzione del personale, che si è così riunito in un'unica unità organizzativa, si sono affiancati altri tipi di benefici: la riorganizzazione ha offerto la possibilità al personale di accre-

scere e specializzare le proprie competenze tecniche, risultato difficilmente ottenibile in organizzazioni più piccole.

Le prime innovazioni hanno riguardato le infrastrutture hardware e software; è stato infatti condotto un percorso di consolidamento delle infrastrutture server; si è poi perseguito un accentramento totale dei software gestionali, che ha comportato una riduzione delle sole spese vive di manutenzione di circa il 30%.

Una nuova App per conoscere il menù delle mense scolastiche

Si chiama "Il menù di Gnammo" ed è stata creata da Bassa Romagna Catering

Bassa Romagna Catering lancia "Il menù di Gnammo", un'App gratuita che nasce con l'intento di facilitare la comunicazione con le famiglie interessate al servizio di mensa scolastica.

"Il menù di Gnammo", disponibile per sistemi operativi Apple e Android, consente a chi possiede uno smartphone o un tablet di poter scoprire in qualsiasi momento il menù giornaliero della scuola frequentata dai propri figli. Basta selezionare il Comune di interesse e successivamente la tipologia di scuola, dopodiché sullo schermo compare il menù con le diverse portate e con eventuali informazioni aggiuntive relative al giorno considerato. L'applicazione consente inoltre di avere informazioni a più largo raggio sul servizio di refezione scolastica quali, per esempio, le caratteristiche degli alimenti utilizzati, i laboratori con i bambini e ragazzi svolti nell'ambito del progetto di educazione alimentare.

Bassa Romagna Catering Spa è la società a cui l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha affidato la gestione del servizio di refezione scolastica. La App proposta va a integrare le azioni di informazione all'utenza che l'Unione ha già messo in campo. Permane infatti l'apposita sezione dedicata alla mensa scolastica sul sito dell'Unione, con informazioni di dettaglio sul servizio. Continueranno inoltre le comunicazioni particolari rivolte alle famiglie inserite nella pagina Facebook dell'Unione (per esempio, giornata dedicata alle torte di compleanno, foto di una pietanza specifica prevista dal menù del giorno, eccetera).

Le mense scolastiche presenti nell'Unione servono oltre 5000 bambini, per un totale di circa 820mila pasti all'anno.



MENU

L'educazione all'aria aperta al Nido d'Infanzia "S. Cavina"

Prime esperienze di *Outdoor Education* al Nido



Da quest'anno la progettazione educativa del Nido d'Infanzia "S. Cavina" è *outdoor* (letteralmente *fuori dalla porta*): l'***Outdoor Education*** è un insieme di pratiche educative che si basano sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per le esperienze di bambini e bambine.

Il Gruppo di lavoro educativo del nido da ottobre 2015 è impegnato in un percorso di formazione in collaborazione con il docente Alessandro Bortolotti dell'Università di Bologna e la Fondazione Villa Ghigi, con esperti che hanno dato molte sollecitazioni al personale che si è lanciato in questo progetto con grande motivazione e interesse.

L'ambiente esterno, *outdoor*, assume la valenza di "un'aula" che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di potenziare il senso di rispetto per l'ambiente naturale e consente ai bambini di esprimere numerosi linguaggi (ludico, motorio, emotivo affettivo, sociale, espressivo, creativo). I più recenti studi confermano che attraverso l'*Outdoor Education* si contribuisce al superamento di problematiche che oggi riguardano l'infanzia: la sedentarietà, le abitudini alimentari errate, la scarsa possibilità di movimento, la mancanza di autonomia e di esperienze concrete e sensoriali.

Oggi il bambino è "a rischio" non solo per i pericoli che potrebbe incontrare nella sua vita ordinaria, familiare e scolastica, ma anche perché non "corre alcun rischio", non impara

a "mettere in gioco" le sue capacità psicomotorie naturali. *"Che l'acqua bagni", "che la terra possa essere dura o molle", sono un evidente quanto fondamentale "realismo" a cui dovremmo (ri)educare i nostri bambini.*

Per l'*Outdoor Education* non sono indispensabili strutture gioco particolari, il primo arredo naturale sono piante, erba, fiori, foglie, semi, sassi, sabbia e fango e ancora rumori, odori, nuvole, vento e pioggia. Tronchi di varie grandezze, posti a terra, possono diventare sedute, ostacoli o percorsi da superare oppure case per animaletti o piccoli insetti. In salita ci si può arrampicare per poi scivolare! Provare tutto questo incoraggia il movimento, l'immaginazione, la creatività e l'uso dei sensi. È bello vivere i giardini dei nidi e delle scuole in tutte le stagioni... **Ed è qui che sono entrati in gioco i genitori del Nido d'Infanzia "S. Cavina".**

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante del progetto educativo dei servizi educativi del nostro territorio, per i quali i genitori rappresentano, nell'ottica della co-educazione, l'interlocutore primario con cui rapportarsi e confrontarsi in modo aperto e flessibile.

Una costante informazione sulla vita del nido, la condivisione della programmazione educativa annuale, la trasparenza e la chiarezza delle scelte educative costituiscono la base necessaria per favorire la positività dell'esperienza del bambino in ogni sua fase; per questo, attraverso un coinvolgimento attivo del Comitato di Partecipazione del servizio, **in un freddo e soleggiato sabato mattina dello scorso mese di febbraio, educatrici, dade e genitori si sono ritrovati nel giardino del Cavina per costruire, inventare e creare.**

Il materiale utilizzato è stato fornito dai genitori: canne di bambù sono diventate una simpatica capanna, un tappeto e parti di un percorso motorio; un grande "avvolgicavo" in legno si è trasformato in un tavolo accerchiato da sedute circolari ricavate da tronchi di legno (*nella foto*); conchiglie di varie dimensioni e forme e foglie di magnolia unite tra di loro sono diventate tende sonore per il giardino; sassi di fiume e vecchie tegole hanno arricchito uno dei percorsi motori.

In una zona del cortile è stato realizzato un ampio "spazio orto" verranno coltivati ortaggi e fiori, mentre un'altra area del giardino è stata predisposta per la piantumazione di

piante aromatiche, da realizzare a primavera inoltrata. *Ma quanti dubbi può suscitare lo stare fuori! Fa freddo... Si ammala... È già raffreddato...*

Lo stesso Servizio Sanitario Regionale invita famiglie ed educatori a fare uscire all'aperto i bambini per rinforzare il loro sistema immunitario, in quanto si corrono meno rischi infettivi stando all'aperto che non in luoghi chiusi.

Per di più, grazie alle donazioni ricevute da alcune famiglie frequentanti il servizio, sono stati acquistati stivaletti, k-way per i più grandi e salopette impermeabili per i più piccoli: come ci insegna Baden-Powell "Non esiste buono o cattivo tempo, ma solo buono o cattivo equipaggiamento". Un altro prezioso contributo alla progettazione Outdoor è stato offerto dall'Associazione Micologica Alfonsinese che sta realizzando per il nido quattro vasche di legno, da posizionare nelle piazzole adiacenti alle sezioni, per contenere i materiali naturali con cui i bambini potranno giocare.

Sono stati infine acquistati dall'Amministrazione Comunale i "piccoli" attrezzi del mestiere: rastrelli, zappe e set di giardinaggio, grazie ai quali i bambini potranno trasformarsi in piccoli esploratori! Il percorso svolto fino ad oggi è solo l'inizio di una progettazione educativa in itinere che coinvolgerà il personale e i piccoli iscritti al Cavina nei prossimi anni scolastici ma il bilancio è già positivo.

L'Amministrazione Comunale ringrazia tutte le famiglie, tutto il personale del servizio e le associazioni che con grande energia ed entusiasmo hanno contribuito alla realizzazione del progetto outdoor, a dimostrazione, ancora una volta, che la comunità di Alfonsine è una comunità "educante", dove ogni cittadino può andare fiero delle caratteristiche che la connotano per l'attenzione e la dedizione alla prima infanzia.

Consegnate due borse di studio in ricordo di Lucia Billini

Venerdì 19 febbraio 2016, all'Auditorium dell'Istituto Comprendivo di Alfonsine, alla presenza dei familiari e degli amici di Lucia Billini, della dirigente scolastica e degli alunni delle classi seconde e terze del plesso "A. Oriani", sono state consegnate due **borse di studio in ricordo di Lucia Billini**, per studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le borse di studio, consistenti in buoni da € 500,00 per l'acquisto di libri per il prossimo anno scolastico, sono andate a due studentesse meritevoli, Anna Cortesi e Antonia Maria Zvaleni (*nella foto a destra*).

Si ringraziano i familiari di Lucia Billini, scomparsa prematuramente, che, per il secondo anno, hanno voluto ricordare la loro cara, nella data del suo compleanno, con un gesto di generosità e di riconoscimento dell'impegno di due giovanissime.

Nuovi alberi per portare "Un bosco in città"



Nell'ambito del progetto nazionale **"Un bosco in città"** e nel giorno della festa del Risparmio Energetico "M'illumino di meno" gli alunni di tre classi della scuola primaria "G. Rodari" di Alfonsine (*nella foto sopra*) hanno partecipato alla piantumazione di diversi alberi e arbusti.

Le piante sono state messe a dimora in due aree libere situate nella zona artigianale di Alfonsine: una in via dei Carpentieri e una in via Don Pio dalle Fabbriche, con l'obiettivo di creare due aree boscate, della superficie complessiva di circa mezzo ettaro, per migliorare la qualità ambientale dell'area. Le piante provengono dal vivaio di Forlì del Corpo Forestale dello Stato e sono circa un centinaio, tutte di specie autotone, tra cui querce, carpini, sambuco e tigli.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'associazione "Un punto macrobiotico" di Forlì e con il coordinamento dell'Ufficio Lavori pubblici del Comune di Alfonsine.



Le buone pratiche per combattere la zanzara tigre

Il 29 aprile e il 2 maggio è prevista la distribuzione gratuita ai cittadini del prodotto larvicida



Anche quest'anno in aprile ad Alfonsine e in tutti i Comuni della Bassa Romagna riparte la lotta alla zanzara tigre, che prevede trattamenti e controlli sul suolo pubblico e privato, come da disposizioni impartite dalla Regione Emilia-Romagna.

Il piano regionale per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione della Chikungunya, individua la realizzazione delle seguenti azioni: trattamenti contro le larve di zanzara nelle caditoie poste su suolo pubblico, effettuati dalla ditta incaricata (SIREB di Modena); monitoraggio dell'infestazione mediante ovitrappole; disponibilità nei cimiteri di prodotto per trattare l'acqua e di sabbia; eventuali trattamenti contro le zanzare adulte in siti sensibili (ad es. scuole, parchi, ecc.), previo parere dell'Ausl.

È inoltre prevista la **distribuzione gratuita ai cittadini di prodotto inibitore della crescita delle larve di zanzara**, per il trattamento dei pozzetti in area privata e/o disponibilità del prodotto larvicida a prezzo calmierato presso le farmacie del territorio che aderiscono alla campagna.

La distribuzione seguirà il seguente calendario:

- a **Filo, venerdì 29 aprile** nella delegazione comunale di Argenta dalle 14 alle 15.45 (distribuzione congiunta con il Comune di Argenta);
- a **Longastrino, venerdì 29 aprile**, in piazza del Popolo ad Argenta dalle ore 14 alle 16 (distribuzione congiunta con il Comune di Argenta);
- ad **Alfonsine, lunedì 2 maggio** (giorno di mercato), in piazza della Resistenza (davanti all'ingresso del Museo del Senio) dalle 8.30 alle 12.

Il prodotto larvicida che non verrà distribuito durante i banchetti rimarrà a disposizione dei cittadini presso l'Ufficio URP del Comune di Alfonsine, fino a esaurimento scorte.

Gli interventi a carico di Unione e Comuni prevedono, inoltre, una campagna informativa e un'apposita **ordinanza** emanata da tutti i Sindaci della Bassa Romagna; con essa si dispone ai cittadini di porre in essere comportamenti e interventi volti a contrastare la diffusione della zanzara tigre: **evitare tutti i**

ristagni d'acqua, eliminando, ad esempio tutti i recipienti dai giardini, i sottovasi, i contenitori, i teloni in plastica ove può fermarsi l'acqua, **effettuare** con regolare periodicità i **trattamenti** nelle caditoie private **con specifici prodotti larvicidi** e garantire che siano eseguiti anche durante i periodi di assenza e ripetuti dopo un'abbondante pioggia. Qualora i cittadini fossero in difficoltà a realizzare tali trattamenti nei propri pozzetti privati possono rivolgersi a ditte specializzate oppure alla ditta Sireb di Modena. Si ricorda che sono previste sanzioni amministrative per chi non rispetta le indicazioni contenute nelle ordinanze che resteranno in vigore fino al 31 ottobre.

Riprende la campagna di sensibilizzazione alla raccolta delle deiezioni canine

Nei comuni della Bassa Romagna è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione per il decoro urbano e l'igiene pubblica **"Se il cane è tuo... anche questa è tua! Rispetta la città"**, dedicata in particolare alla raccolta delle deiezioni canine: una *"lezione di educazione civica"* rivolta a quei proprietari di cani che frequentemente non rispettano le norme che prevedono la rimozione degli escrementi dal suolo pubblico.

Chiunque passeggi con il proprio cane in aree urbane deve avere con sé il kit per la raccolta delle feci ed usarlo all'occorrenza. Per i trasgressori è prevista una sanzione di € 50. La rimozione delle deiezioni è obbligatoria anche nelle aree di sgambamento cani.

Manifesti, locandine e cartelli di monito saranno diffusi nelle aree maggiormente interessate dal fenomeno dell'abbandono delle deiezioni canine e una squadra di ben 19 guardie zoofile vigilerà sul territorio, coordinata dalla Polizia Municipale. I volontari che operano ad Alfonsine appartengono al Corpo guardie zoofile e dell'ambiente.





Novità per Il Rifiutologo

I cittadini di Alfonsine possono ora utilizzare la funzione di foto-segnalazione dell'App gratuita creata dal Gruppo Hera

È ora attiva anche per il territorio del Comune di Alfonsine la **funzione di foto-segnalazione de Il Rifiutologo**, l'App gratuita creata dal Gruppo Hera con l'obiettivo di aiutare i cittadini a separare meglio i rifiuti; tale funzione **permette l'invio di foto anonime dal proprio smartphone per denunciare l'abbandono di rifiuti o cassonetti da svuotare, consentendo agli operatori di intervenire tempestivamente** e di rispondere con un feedback personalizzato.

Tutte le informazioni si trovano sul sito www.ilrifiutologo.it, con cui i dati dell'App sono costantemente sincronizzati.

Nel Rifiutologo sono disponibili informazioni dettagliate su come riciclare ogni scarto, pacchetto o confezione.

È possibile cercare il rifiuto in due modi: scrivendo il nome del prodotto da buttare o fotografando il suo codice a barre. Con un database di 1.500 voci in continuo aggiornamento, *Il Rifiutologo* è la prima App gratuita in Italia in grado di riconoscere i principali prodotti della grande distribuzione tramite il codice a barre, indicando come differenziarli e in quale cassonetto buttarli. Così non si potrà più sbagliare: scansionando la sequenza barrata di un cartone di latte o di un vasetto di marmellata con la fotocamera del cellulare, l'utente riceve in tempo reale l'informazione relativa alle modalità di smaltimento in base al comune di residenza del territorio gestito da Hera.

Ad oggi, l'App della multiutility si avvale di un archivio di circa 400mila codici a barre relativi ai prodotti più diffusi a livello nazionale.

Ritiro gratuito a domicilio

L'abbandono dei rifiuti su suolo pubblico provoca il degrado dell'ambiente ed è sanzionabile per legge.

Per evitare comportamenti scorretti, Hera offre un servizio di ritiro gratuito a domicilio dei rifiuti che per tipologia, dimensioni o peso, non possono essere facilmente trasportati alle stazioni ecologiche o conferiti nei contenitori stradali.

Il ritiro è gratuito su appuntamento.

Per prenotare il ritiro basta chiamare il Servizio Clienti **800.999.500** (da cellulare 199.199.500, numero non gratuito) e concordare con l'operatore un appuntamento e le modalità del ritiro.

Le tipologie di rifiuti per cui Hera offre questo servizio sono:

- ingombranti domestici generici (mobili, sedie, poltrone, materassi, reti, tavoli);
- apparecchiature elettriche ed elettroniche (elettrodomestici di grandi dimensioni: lavatrici, frigoriferi, televisori...);
- pneumatici di veicoli di uso privato (auto e moto);
- cemento amianto (solo per utenze domestiche e previa auto-

rizzazione dell'AUSL, fino ad un massimo di 250 kg/anno);

- sfalci e potature da giardino (scarti di giardinaggio, tronchi...).

Sportello clienti

Hera ricorda, infine, che è a disposizione dei cittadini di Alfonsine lo sportello clienti di piazza Errani n. 1, aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.30.

Al BioMarchê di piazza Monti continuano i "bio aperitivi"

Prossimo appuntamento mercoledì 6 aprile, con degustazioni e musica dal vivo

Continua a riscuotere successo **il BioMarchê, il Mercato del Biologico di Alfonsine, che si svolge tutti i mercoledì in piazza Monti dalle 16 alle 19.30 in autunno, inverno e primavera e dalle 16.30 alle 20 in estate.**

Particolarmente apprezzata l'iniziativa del **bio aperitivo che viene offerto ai clienti tutti i primi mercoledì di ogni mese a partire dalle ore 17**: una serie di assaggi enogastronomici preparati con i prodotti del BioMarchê stesso compreso naturalmente anche da bere. Per l'appuntamento del **6 aprile**, inoltre ad accompagnare il bio aperitivo ci sarà anche della **musica dal vivo**.

Attualmente il mercato propone ai propri clienti i seguenti prodotti da agricoltura biologica, di stagione, e possibilmente locali: frutta, verdura, carne (suino, bovino, pollo, tacchino), formaggio, miele e suoi prodotti, vino, prodotti da forno (biscotti, pane, pizza), alcuni trasformati. Il BioMarchê di Alfonsine è stato avviato il 10 giugno 2015, su iniziativa di alcuni produttori attualmente partecipanti al mercato; i prodotti in vendita rispondono a precise regole etiche e di sostenibilità.



Laboratorio di Protesi Dentale

Riparazione immediate
Servizio a domicilio gratuito per anziani e disabili

Daniele Gizzi

Via E. Morelli, n°15
Alfonsine (RA)
Tel. 3395244148

E-mail: danielegizzi@libero.it

MARZO 2016

martedì 29 marzo

SERATA DEDICATA ALLA LETTERATURA

Presentazione dell'opera della scrittrice bielorussa premio Nobel Svetlana Aleksievic

A cura di Università Popolare per Adulti "Umberto Pagani"
Casa Monti, Via Passetto 3, ore 20.30

APRILE 2016

sabato 2 aprile

RASSEGNA DIALETTALE

Un sa mai quel che pò zuzédar

3 atti di Paola Mazzotti
G.A.D. Città di Lugo
Ingresso: Adulti € 7,00 –
Gratuito fino ai 14 anni
Teatro Monti, Corso Repubblica 26, ore 20.45

domenica 3 aprile

12° Motoincontro della Liberazione

A cura di Moto Club La Torre. Info 338 3352444
Piazza Gramsci,
dalle ore 8.30

Pomeriggi di ballo liscio

Attilio Benati
Ingresso riservato ai soci
Centro Sociale Il Girasole,
Via Donati 1,
dalle 14.30 alle 17.30

Festa di primavera

Sfilata di moda, festa del papà con giochi e animazione
A cura di Coop Il Pino
Parcobeleno, Via Galimberti,
dalle ore 15.00

domenica 3 aprile

"Il Sindaco pescatore"

di Michele Ido
con Ettore Bassi
Teatro Gulliver, Piazza Resistenza 2, ore 21.00

martedì 5 aprile

"Camminando lungo la storia da Risorgimento alla Resistenza"

Iniziativa storico-politica sulla figura di Guido Errani e Peo Bertoni
A cura di PRI di Alfonsine
Auditorium Scuole Medie, Viale Murri 26, ore 20.30

mercoledì 6 aprile

Bioaperitivo al BioMarchè

Assaggi gastronomici e musica dal vivo
Piazza Monti, dalle ore 17.00

"Festeggiamo la Liberazione - La Leggera in concerto"

In collaborazione con ANPI Alfonsine
Teatro Gulliver, Piazza Resistenza 2, ore 21.00

giovedì 7 aprile

Lancio di palloncini con messaggi di Pace

Piazza Gramsci, ore 10.30

Celebrazioni Liberazione di Anita

71° G.P della Liberazione

Gare ciclistiche amatoriali
A cura di Società Ciclistica Alfonsine

Ritrovo ore 15.00
presso Campo sportivo di San Savino - Via Stroppata

venerdì 8 aprile

INAUGURAZIONE MOSTRA

"La democrazia a scuola- La drammaturgia della Costituzione della Repubblica Italiana"

Palazzo Marini, Via Roma 10, ore 18.00

venerdì 8 aprile

presentazione del libro "Il comandante Bulow.

Arrigo Boldrini partigiano, politico, parlamentare" a cura di ISR e Primola
Palazzo Marini, Via Roma 10, ore 20.30

sabato 9 aprile

Apertura straordinaria in Riserva

Visita guidata in Riserva Naturale ore 10 e ore 15
Stazione 1 Stagno della Fornace Violani

RASSEGNA DIALETTALE

Al campân ad don Camél Quii de Seneat

(Villanova di Bagnacavallo)
Ingresso: Adulti € 7,00 –
Gratuito fino ai 14 anni
Teatro Monti, Corso Repubblica 26, ore 20.45

domenica 10 aprile

Celebrazioni ufficiali del 71° anniversario della Battaglia del Senio e della Liberazione di Alfonsine

Per il programma completo vedere articolo dedicato

Pomeriggi di ballo liscio

Dj Oriano Fabbri
Ingresso riservato ai soci
Centro Sociale Il Girasole,
Via Donati 1,
dalle 14.30 alle 17.30

venerdì 15 aprile

MUSICA NELLE IMPRESE CONCERTI E MOSTRE

I CAMILLAS

e IRENE PENAZZI

@Fonderia Taroni S.N.C.
Via dei Fabbri 2, ore 18.30

sabato 16 aprile

Far agire l'autorità femminile nella politica

"Panorama attuale: comportamenti attuali delle donne nelle istituzioni"

Gruppo scuola di politica a radice femminile
Palazzo Marini,
Via Roma 10, ore 10.00

"Buenos Aires... una volta"

Balli, canzoni, musica e altro sulla falsariga del paese argentino. A cura di Pro Loco e Comitato Christian Vistoli Music Festival

Teatro Monti, Corso della Repubblica 24, ore 21.00

Primavera in fiore

Laboratorio creativo per tutte le età per realizzare una composizione floreale con tanti materiali diversi
Merenda per tutti i partecipanti
Prenotazione obbligatoria tel 0544 869808, quota di partecipazione € 4
Casa Monti, Via Passetto 3, ore 15.30

sabato 16 e domenica 17 aprile

I week end di Casa Monti

Apertura ore 9-13 e 14-18



CONAD

ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703

domenica 17 aprile**34° Gran Premio
della Liberazione Città
delle Alfonsine**

Gara podistica competitiva km 21.097
A cura di ASD Società Podistica Alfonsinese

domenica 17 aprile**Sentieri Partigiani -
Tracce di Libertà**

con le guide di quota 900 e il poeta narrante Roberto Mercadini. A cura di ANPI Alfonsine cell 340 1986390 e ANPI Santa Sofia
Biserno di Santa Sofia, dalle ore 9.00

Pomeriggi di ballo liscio

Gabriele Fussi (dj e clarinetto)
Ingresso riservato ai soci
Centro Sociale Il Girasole, Via Donati 1, dalle 14.30 alle 17.30

giovedì 21 aprile**SERATA PRIMAVERA
Amici Animali**

Uno sguardo sulla pet therapy in compagnia dell'addestratrice Sara Fabbri. In collaborazione con il Comitato Cittadino per l'handicap di Alfonsine Partecipazione gratuita
Casa Monti, Via Passetto 3, ore 17.00

Presentazione del libro

“Mamma a carico”
e proiezione del film **“Tra cinque minuti in scena”**
di Laura Chiassone e incontro con l'autrice del libro e protagonista del film Gianna Coletti
A cura di INconTRAdonne

in collaborazione con ARCI Gulliver
Cinema Teatro Gulliver, Piazza Resistenza, ore 21.00

sabato 23 aprile**Un viaggio con Augusto
Daolio attraverso
le sue canzoni e ricordi**

Sul palco Rosanna Fantuzzi (lettura e ricordi) Vittorio Bonetti (voce, piano, lettura...). A cura di Ass.ne Augusto per la vita
Teatro Vincenzo Monti, Corso della Repubblica 24, ore 20.30

**Celebrazioni del 72°
anniversario dell'eccidio
del Palazzzone e Zanchetta**

Ritrovo in Piazza Gramsci ore 14.15

domenica 24 aprile**“Mercatino del riuso”**

Mercatino di cose antiche, usate e di opere dell'ingegno a carattere creativo. Ogni ultima domenica del mese (esclusi giugno, luglio e agosto) Da mezzogiorno gastronomia a cura della Pro Loco Alfonsine Per info e partecipare come espositori: 334 9509880
Piazza Gramsci, dalle ore 8 al tramonto

**Spigando... giochi,
moda e tempo libero**

Piccola sfilata di moda Intrattenimento e giochi per bambini
Agriturismo Le Spighe, Via Raspona 63, dalle ore 12 alle ore 19

domenica 24 aprile**Pomeriggi di ballo liscio**

Corrado Graziani
Ingresso riservato ai soci
Centro Sociale Il Girasole, Via Donati 1, dalle 14.30 alle 17.30

lunedì 25 aprile**Longastrino -
Celebrazioni
della Liberazione****13ª Camminata
“Nel Senio della memoria”**

Letture resistenti
A cura di Incontradonne
Partenza da Piazza Monti, ore 9.00

sabato 30 aprile**“Dalla Sera alla Regina,
dalla Santa alla Sera”**

Un percorso tra le arie d'opera con soprano e arpa. Musiche di Gluck, Pergolesi, Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini. Soprano: Kelly McClendon - Arpa: Monica Micheli
Concerto di chiusura del corso di Cultura Musicale dell'Università Popolare per Adulti "Umberto Pagani" Ingresso offerta libera.
Auditorium Scuola Media "Oriani", Via Murri 26, ore 21.00

MAGGIO 2016**mercoledì 4 maggio****Bioaperitivo al BioMarchè**

Assaggi gastronomici e musica dal vivo
Piazza Monti, dalle ore 17.00

giovedì 5 maggio**SERATA PRIMAVERA****Come eravamo....**

Serata in compagnia di Luciano Lucci alla scoperta di aneddoti e curiosità sul passato delle Alfonsine
Casa Monti, Via Passetto 3, ore 21.00

**da venerdì 6
a domenica 8 maggio****Sagra del Pesce azzurro**

a sostegno di I.O.R.- Istituto Oncologico Romagnolo
Info 338 6640094
Parco Gian Piero Coatti di Via Bindella, Filo di Argenta

sabato 7 maggio**Giacomo Voli in concerto**

Finalista di The Voice of Italy
A cura di ass. Il Mare di Filippo Onlus in collaborazione con Pro Loco e Rete Imprese Alfonsiné
Ingresso unico € 13,00
Teatro V. Monti, Corso della Repubblica 24, ore 21.00

domenica 8 maggio**Meraviglie segrete**

Visita guidata in Riserva Naturale
Stazione 1 Stagno della Fornace Violani
Partecipazione gratuita, prenotazione consigliata tel 0544 869808
Casa Monti, Via Passetto 3, ore 10.00

**Commemorazione della
Battaglia di Biserno**

A cura di ANPI Alfonsine cell 340 1986390

Lama Alessandro

WWW.GUASTOINCASA.IT

**Riapre il laboratorio di:**

Via Roma, 95/C tel: 0544 176 6381
Alfonsine

**Riparatore e fornitore di
ELETRODOMESTICI - ANTENNE TV
CLIMATIZZATORI**

Premiata Ditta

FENATI**ONORANZE POMPE FUNEBRI
MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230
48011 ALFONSINE (RA)

ESPRIMI LE TUE CONDOGLIANZE DAL SITO

www.fenatipompefunebri.it

Dal 1927 al Vostro servizio



LIBERTÀ DEMOCRAZIA PACE RESISTENZA MEMORIA
LIBERTÀ PACE RESISTENZA
MEMORIA LIBERTÀ PACE
RESISTENZA MEMORIA LIBERTÀ MARZO PACE RESISTENZA 1946 DEMOCRAZIA PACE LIBERTÀ RESISTENZA MEMORIA LIBERTÀ DEMOCRAZIA PACE RESISTENZA 10 APRILE LIBERTÀ DEMOCRAZIA 1945 RESISTENZA MEMORIA LIBERTÀ PACE RESISTENZA MEMORIA LIBERTÀ DEMOCRAZIA PACE 2 GIUGNO RESISTENZA LIBERTÀ 1946 PACE RESISTENZA MEMORIA LIBERTÀ PACE RESISTENZA